



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri esaminato l'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, da erogare in lingua inglese esprime parere favorevole apprezzandone il contenuto e l'organizzazione nonché la tipologia di somministrazione che favorisce il processo di internazionalizzazione ed amplia notevolmente il bacino del mercato del lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2019

Riunioni periodiche sia con alcune OO.SS. e con MMG hanno confermato la validità del nostro corso di laurea per quanto riguarda la preparazione degli studenti. In allegato verbali riunioni. Inoltre, nel corso delle periodiche riunioni della Conferenza dei presidenti vengono sempre fatti specifici interventi da parte di rappresentanti della FNOMCEO o degli ordini dei Medici locali e tavole rotonde allo scopo di valutare lo stato delle cose ed i rapporti con gli ordini.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Medico Chirurgo

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Medicina e Chirurgia esercita la professione medica nell'ambito delle norme e delle definizioni stabilite dall'Unione Europea. La Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia seguita dalla abilitazione alla professione con superamento dell'Esame di Stato e conseguente iscrizione all'Ordine Professionale ? requisito per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di area medica e chirurgica e per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale. Può occuparsi di educazione sanitaria, raccogliere dati anamnestici, fare un esame obiettivo, porre un orientamento diagnostico e proporre un atto terapeutico e, se necessario, proporre ulteriori accertamenti e una visita specialistica.

competenze associate alla funzione:

Le principali funzioni del laureato in Medicina sono declinate dal percorso di formazione del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia descritto, finalizzato all'acquisizione di competenze relative non solo alla cura della malattia ma

anche alla cura dell'individuo, per il mantenimento del suo stato di benessere psico-fisico, cos? come definito dall'OMS, mediante anche interventi di prevenzione. Il laureato in medicina e chirurgia ha acquisito una conoscenza approfondita del corpo umano, della eziopatogenesi delle malattie, degli strumenti diagnostici e terapeutici, capacit? di interagire con i pazienti e di collaborare con altri operatori sanitari nel rispetto dei valori etici, professionali e legali.

sbocchi occupazionali:

- Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliero-Universitarie, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Strutture Cliniche Private;
- Servizi territoriali: ambulatori, assistenza domiciliare, centri diurni o residenze per anziani e per disabili, servizi per tossicodipendenze, servizi di salute mentale, servizi di igiene pubblica, servizi di medicina del lavoro, servizi di emergenza urgenza;
- Libera professione.

Per l'accesso alla maggior parte delle attivit? professionali elencate ? richiesto il titolo di specializzazione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Medici generici - (2.4.1.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/04/2017

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole immatricolare ad un corso di laurea in medicina, oltre al possesso di un livello B2 certificato in lingua inglese, dovrebbero comprendere: buona capacit? al contatto umano, buona capacit? al lavoro di gruppo, abilit? ad analizzare e risolvere i problemi, abilit? ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per l'andamento del primo anno di corso, vi dovrebbero quindi essere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon medico" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilit? sociali richieste dalle Istituzioni. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altres? richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. Eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalit? di ammissione

09/01/2019

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999). L'ammissione al corso in Medicine and Surgery passa attraverso la somministrazione di un test specifico in lingua inglese (IMAT) e la conseguente graduatoria. Viene ammesso un numero di



03/04/2017

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici sopraddetti, il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attivit? formative volte alla maturazione di specifiche capacit? professionali.

Caratteristica specifica del corso ? quella di essere tenuto in lingua inglese, per preparare i discenti al pieno e consapevole confronto internazionale.

Il corso ? organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della struttura didattica in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attivit? formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma 8 ore di lezione frontale, oppure 12 ore di laboratorio o esercitazione guidata, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica e del territorio nelle diverse tipologie indicate nel regolamento didattico. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attivit? professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura didattica e del territorio e 5 ore di rielaborazione individuale delle attivit? apprese.

Il Consiglio della struttura didattica determina nel "Manifesto degli studi" e riporta nella "Guida dello Studente" l'articolazione dei corsi integrati nei semestri, i relativi CFU, il "core curriculum" e gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU dell'attivit? di tipo professionalizzante) specifici di ogni corso integrato, e la tipologia delle verifiche di profitto. Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attivit? didattiche frontali. La verifica di profitto, superata positivamente, d? diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Missione specifica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunit?, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; tale missione specifica risponde in maniera pi? adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sul soggetto ammalato, considerato nella sua globalit? di soma e psiche, nella sua specificit? di genere e popolazione, ed inserito nel contesto sociale.

La formazione medica cos? orientata ? inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in Ospedale ma anche nel territorio, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione.

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- 1) Buona capacit? al contatto umano (communication skills);
- 2) Capacit? di autoapprendimento e di autovalutazione (continuing education);
- 3) Abilit? ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica insieme ad una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine);
- 4) Abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle abilit?, ed il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze ed abilit? (continuing professional development);
- 5) Buona pratica di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education);
- 6) Conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica con la doverosa attenzione alle differenze di popolazione, di sesso e di genere.

Il progetto didattico specifico, il metodo di insegnamento.

Le parole chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevedono l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem oriented learning), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano.

E' stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, flessibile e modificabile, vero e proprio laboratorio di sperimentazione scientifica, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a più lungo termine. Lo studente è quindi considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne l'autonomia d'iniziativa.

Una solida base di conoscenza clinica è inoltre assicurata allo studente attraverso l'organizzazione di tirocini certificati basati sulla didattica tutoriale, insieme con una forte comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane. Una vera competenza professionale si raggiunge, a nostro avviso, solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene promossa sin dal primo anno di corso ed integrata alle scienze di base e cliniche, lungo tutto il loro percorso formativo attraverso un ampio utilizzo delle attività tutoriali anche in una ottica di genere.

Nel progetto didattico del nostro corso di laurea magistrale viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra: 1) scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evoluzionistica e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute, 2) pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi, 3) scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico.

Molti dei contenuti essenziali del nostro Progetto Didattico, già attivato in tali modalità dall'anno accademico 1999-2000, anticipano e integrano le European specifications for global standards in medical education della World Federation on Medical Education in tema di standard internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, University of Copenhagen, 2007).

Le caratteristiche peculiari del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici sono così sintetizzate:

- 1) Nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente, la programmazione degli obiettivi, dei programmi, e dell'insegnamento è multidisciplinare.
- 2) Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo e multidisciplinare, con l'integrazione quotidiana di scienze di base e discipline cliniche ed un precoce coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono subito orientati ad un corretto approccio con il paziente (sin dal I anno di corso, con l'anamnesi psico-sociale al letto del paziente, e nel II anno di corso con l'acquisizione delle tecniche di BLS, come tirocinio professionalizzante organizzato come attività guidata tutoriale con certificazione del livello di abilità nel I e II anno di corso). I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono quindi affrontati in tutti gli anni di corso (total integration model), anche se in proporzioni diverse, ma con una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci e l'apprendimento basato sui problemi e sulla loro soluzione con l'assunzione di decisioni appropriate.
- 3) Scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base fatta prioritariamente sulla rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana, e sulla propedeuticità rispetto alle tematiche cliniche attuali o prevedibili, con particolare attenzione alla componente riguardante la metodologia scientifica.
- 4) Scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti fatta prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, dell'urgenza di intervento, della possibilità di intervento, della gravità e della esemplarità didattica. E' prevista inoltre la valorizzazione della frequenza nei reparti ospedalieri e negli ambulatori delle strutture territoriali e la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico.
- 5) Il processo d'insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making e dall'ampio utilizzo di seminari e conferenze.
- 6) Sono utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di insegnamento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.
- 7) Particolare attenzione è posta riguardo all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite: 1) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso, 2) l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori nel periodo intermedio (tirocinio professionalizzante organizzato come attività guidata tutoriale con certificazione del livello di abilità, nel III anno di corso), 3) la frequenza delle corsie e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico- clinical clerkship - con certificazione da parte del tutore delle abilità raggiunte dal IV al VI anno di

corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale (facoltativo dal IV anno di corso, obbligatorio nel V e VI anno), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea, 4) partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

8) Particolare attenzione ? data all'apprendimento della Lingua Inglese;

9) Particolare attenzione ? data alle metodologie informatiche e multimediali anche attraverso esperienze di e-learning, teledidattica e telemedicina, ed al corretto uso delle fonti bibliografiche.

10) Valorizzazione della Metodologia Clinica-Scienze Umane (Metodologie) attraverso corsi integrati che accompagnano lo studente lungo l'intero percorso formativo (I-VI anno). A tutti ? nota l'importanza del metodo in medicina, sia per quanto riguarda la conoscenza della metodologia medica e delle sue regole secondo i principi della medicina basata sulle evidenze, sia per la metodologia clinica applicata al singolo malato. Questo corso integrato orienta subito gli studenti verso una formazione umanistica, che li accompagner? nel processo formativo scientifico-professionale. Questa formazione consentir? loro di affinare le capacit? ed acquisire i mezzi corretti ed innovativi del ragionamento clinico. Ci? avverr? attraverso le applicazioni della "medicina basata sulle evidenze", dell'"insegnamento basato sull'evidenza" attraverso l'uso di "linee guida", "mappe concettuali" ed "algoritmi". Dovranno inoltre essere affrontati, nell'ambito di questo corso integrato, temi attinenti alla interdisciplinariet? e alla interprofessionalit?, alla economia sanitaria, alla professionalit? del medico, alla responsabilit? sociale del medico, alla prospettiva sociale e di genere, ai rapporti con le cosiddette medicine complementari ed alternative, alla prevenzione, all'educazione del paziente cronico, alle patologie da dipendenza e alle cure palliative per i malati terminali. Alla graduale acquisizione del metodo ? affiancata la formazione umanistica degli studenti. Essi possono in tal modo crescere dal punto di vista scientifico e sviluppare parimenti una maggiore sensibilit? alle problematiche etiche e socio-economiche, che consenta di interagire con il paziente nella sua interezza di uomo ammalato, secondo la concezione della whole person medicine. In questo modo si risponde alla crescente esigenza di un riavvicinamento della figura del medico a quella dell'uomo malato, sempre pi? allontanati da una pratica medica univocamente tecnologica. In quest'ambito, si ? cercato di utilizzare anche la cosiddetta medicina narrativa, unitamente a griglie di riflessione, e la tecnica del giuoco di ruolo come strumenti importanti nell'acquisizione di una competenza emotiva e professionale vera da parte dello studente (utilizzata dagli Psicologi e dagli Psichiatri nel corso di Metodologia e nel corso di Psichiatria).

11) La valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalit? dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite (knows e knows how) come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite, tipo l' Objective Structured Clinical Examination (shows how) o tipo il mini-Clinical Evaluation Exercise, il Direct Observation of Procedural Skills e l'uso del Portfolio (does). Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte seguite da prove orali o soltanto su prove orali. E' utilizzato il Progress Test tipo Maastricht nella valutazione degli studenti, per valutare l'effettiva competenza raggiunta. Espletata la fase di sperimentazione, il Progress Test verr? utilizzato sistematicamente non solo come misura della competenza degli studenti, ma come efficiente strumento di feedback, di autovalutazione continua e di confronto della preparazione degli studenti su scala nazionale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) I risultati di apprendimento attesi sono qu? definiti integrando i Descrittori europei con quanto proposto dall' "Institute for International Medical Education (IIME), Task force for Assessment". Vengono pertanto di seguito riportati i 60 obiettivi di apprendimento del IIME per le Facolt? di medicina e qui attribuiti alle diverse "abilit? metodologiche" previste dal citato DM, richieste al laureato in medicina. Si segnala altres? come tali obiettivi siano del tutto coerenti con quanto indicato dal "Core curriculum" per la Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia proposto dalla Conferenza dei Presidenti dei CdLM italiani (www.presidentimedicina.unibo.it).

Gli "obiettivi didattici" sotto elencati descrivono le conoscenze, le competenze, le abilit? e i comportamenti che ogni studente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dovr? dovr? dimostrare di aver raggiunto al momento della laurea, e che rappresentano quindi delle "priorit?" nella formazione degli studenti iscritti al corso di laurea stesso.

Conoscenza e capacità di comprensione

? I laureati devono avere conoscenze e capacità di comprensione tali da saper descrivere e correlare fra di loro gli aspetti fondamentali della struttura biomolecolare, macro e microscopica, delle funzioni e dei processi patologici, nonché dei principali quadri di malattia dell'essere umano. Devono dimostrare comprensione dei principi e capacità di argomentazione quanto alla natura sociale ed economica nonché ai fondamenti etici dell'agire umano e professionale in relazione ai temi della salute e della malattia.

? A tale proposito, i laureati:

? sapranno correlare la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento, interpretando le anomalie morfo-funzionali che si riscontrano nelle diverse malattie

? sapranno individuare il comportamento umano normale e anormale, essendo in grado di indicare i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'essere umano ed il suo ambiente fisico e sociale con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione.

? sapranno descrivere i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo, sapendo descrivere il ciclo vitale dell'essere umano e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione.

? sapranno illustrare l'origine e la storia naturale delle malattie acute e croniche, avendo le conoscenze essenziali relative alla patologia, alla fisiopatologia, all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute. Essi avranno anche una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure stesse in relazione anche alle differenze di sesso/genere esistenti.

? saranno in grado di correlare i principi dell'azione dei farmaci con le loro indicazioni, ponendo attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione, e descrivere i principali interventi di diagnostica strumentale, terapeutici chirurgici e fisici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione, nella prevenzione e nelle cure di fine vita.

? sapranno elencare e discutere i principali determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, di genere, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione. Tali conoscenze saranno correlate allo stato della salute internazionale ed all'impatto su di essa della globalizzazione.

? I laureati devono avere conoscenze e capacità di comprensione tali da saper descrivere e correlare fra di loro gli aspetti fondamentali della struttura biomolecolare, macro e microscopica, delle funzioni e dei processi patologici, nonché dei principali quadri di malattia dell'essere umano. Devono dimostrare comprensione dei principi e capacità di argomentazione quanto alla natura sociale ed economica nonché ai fondamenti etici dell'agire umano e professionale in relazione ai temi della salute e della malattia.

? A tale proposito, i laureati:

? sapranno correlare la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento, interpretando le anomalie morfo-funzionali che si riscontrano nelle diverse malattie

? sapranno individuare il comportamento umano normale e anormale, essendo in grado di indicare i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'essere umano ed il suo ambiente fisico e sociale con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione.

? sapranno descrivere i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo, sapendo descrivere il ciclo vitale dell'essere umano e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione.

? sapranno illustrare l'origine e la storia naturale delle malattie acute e croniche, avendo le conoscenze essenziali relative alla patologia, alla fisiopatologia, all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute. Essi avranno anche una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure stesse in relazione anche alle differenze di sesso/genere esistenti.

? saranno in grado di correlare i principi dell'azione dei farmaci con le loro indicazioni, ponendo attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione, e descrivere i principali interventi di

diagnostica strumentale, terapeutici chirurgici e fisici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione, nella prevenzione e nelle cure di fine vita.
? sapranno elencare e discutere i principali determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, di genere, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione. Tali conoscenze saranno correlate allo stato della salute internazionale ed all'impatto su di essa della globalizzazione.
? sapranno discutere gli elementi essenziali della professionalit?, compresi i principi morali ed etici e le responsabilit? legali che sono alla base della professione.

Le conoscenze sopraelencate sono acquisite mediante la partecipazione a lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocini clinici e verificate per il tramite sia di colloqui orali, sia di prove scritte

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze alla comprensione e risoluzione dei problemi di salute dei singoli, con attenzione alla specificit? di genere, dei gruppi e delle popolazioni, attinenti anche a tematiche nuove, inserite in contesti ampi e interdisciplinari. Le competenze cliniche devono essere rivolte ad affrontare la complessit? dei problemi di salute della popolazione, dei gruppi sociali e del singolo paziente, complessit? che si caratterizza nelle dimensioni anagrafiche, di pluripatologia e di intreccio fra determinanti biologici, socio-culturali e genere-specifici.

1.

saranno in grado di raccogliere correttamente una storia clinica, completa degli aspetti sociali, ed effettuare un esame dello stato fisico e mentale. Essi sapranno applicare i principi del ragionamento clinico, sapendo eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema, applicando correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate anche in base alle conoscenze acquisite dalla medicina di genere;

2. saranno in grado di stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente, anche in considerazione delle differenze genere-specifiche, riconoscendo ogni condizione che ne metta in pericolo imminente la vita, sapendo gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche pi? comuni.

3. saranno in grado di curare le malattie e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia, ottemperando all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore;

4. sapranno intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunit?. Essi faranno riferimento all'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che include le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi e i principi di management efficiente nella corretta erogazione delle cure sanitarie. Saranno pertanto in grado di usare correttamente, nelle decisioni sulla salute, i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali della demografia e dell'epidemiologia;

5. sapranno rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilit?, compassione, empatia, attendibilit?, onest? e integrit?, e l'impegno a seguire metodi scientifici, mantenendo buone relazioni con il paziente e la sua famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversit? culturale e dell'autonomia del paziente stesso;

6. sapranno applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dalle differenze etniche o genere-specifiche, dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche. Essi rispetteranno i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacit? di instaurare rapporti di collaborazione con loro.

Il processo di acquisizione di una larga parte di queste conoscenze ? determinato e verificato durante lo svolgimento di un'intensa attivit? di tirocinio clinico



Area Generica**Conoscenza e comprensione**

I laureati devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione tali da consentirgli di elaborare e/o applicare idee originali, all'interno del contesto della ricerca biomedica e traslazionale. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

Basi Scientifiche della Medicina

- 1) Conoscere la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento.
- 2) Saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie.
- 3) Saper individuare il comportamento umano normale e anormale.
- 4) Conoscere i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico-sociale.
- 5) Conoscere i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo.
- 6) Conoscere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità?
- 7) Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche.
- 8) Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute.
- 9) Conoscere i principi dell'azione dei farmaci ed i loro usi, e l'efficacia delle varie terapie farmacologiche.
- 10) Conoscere e saper attuare i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, avere capacità di comprensione e abilità nel risolvere i problemi su tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari connessi al raggiungimento di ottime capacità cliniche atte alla complessità della cura ed alla salute della popolazione. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

Capacità Cliniche

- 1) Raccogliere correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale.
- 2) Essere in grado di realizzare un esame dello stato fisico e mentale.
- 3) Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.
- 4) Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.
- 5) Saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente.
- 6) Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente.
- 7) Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.
- 8) Saper gestire i pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia.
- 9) Saper valutare correttamente i problemi della salute e saper consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali.
- 10) Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

Salute delle Popolazioni e Sistemi Sanitari

- 1) Conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione.
- 2) Essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacità a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità?
- 3) Conoscere lo stato della salute internazionale, delle tendenze globali nella morbilità e nella mortalità delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, l'impatto delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali sulla salute e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali.
- 4) Avere la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità di altro personale sanitario nel provvedere le cure sanitarie agli individui, alle popolazioni e alle comunità?

5) Acquisire la comprensione della necessit? di una responsabilit? collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, ed un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale.

6) Conoscere l'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che includa le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi ed i principi di management efficiente della corretta erogazione delle cure sanitarie.

7) Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che sono alla base dell'equit? all'accesso delle cure sanitarie, efficacia e qualit? delle cure.

8) Saper fare un uso corretto dei dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali, della demografia e dell'epidemiologia nelle decisioni sulla salute.

9) Conoscere le basi per poter assumere corrette decisioni, quando necessario, nelle problematiche relative alla cura della salute.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPLIED BIOLOGY (*modulo di BIOLOGY AND GENETICS*) [url](#)

APPLIED PHYSICS (MEDICINE) (*modulo di PHYSICS AND STATISTICS*) [url](#)

BIOCHEMISTRY [url](#)

BIOCHEMISTRY 1 (*modulo di BIOCHEMISTRY*) [url](#)

BIOCHEMISTRY 2 (*modulo di BIOCHEMISTRY*) [url](#)

BIOLOGY AND GENETICS [url](#)

CHEMISTRY AND INTRODUCTORY BIOCHEMISTRY [url](#)

CLINICAL PRACTICE I [url](#)

CLINICAL PRACTICE II [url](#)

ELECTIVES [url](#)

HISTOLOGY AND EMBRYOLOGY [url](#)

HUMAN ANATOMY I [url](#)

HUMAN ANATOMY II [url](#)

HUMAN ANATOMY MOD. 1 (*modulo di HUMAN ANATOMY I*) [url](#)

HUMAN ANATOMY MOD. 2 (*modulo di HUMAN ANATOMY I*) [url](#)

IMMUNOLOGY AND IMMUNOPATHOLOGY [url](#)

INFORMATICS (*modulo di PHYSICS AND STATISTICS*) [url](#)

MEDICAL GENETICS (*modulo di BIOLOGY AND GENETICS*) [url](#)

MEDICAL STATISTICS (*modulo di PHYSICS AND STATISTICS*) [url](#)

MICROBIOLOGY [url](#)

MOLECULAR BIOLOGY (*modulo di BIOCHEMISTRY*) [url](#)

PHYSICS AND STATISTICS [url](#)

PHYSIOLOGY [url](#)

PHYSIOLOGY 1 (*modulo di PHYSIOLOGY*) [url](#)

PHYSIOLOGY 2 (*modulo di PHYSIOLOGY*) [url](#)

SCIENTIFIC WRITING AND RESEARCH COMMUNICATION [url](#)

Scienze precliniche

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina e Chirurgia dovr?:

- Conoscere i meccanismi che portano le alterazioni genomiche ad essere causa di malattia.
 - Conoscere il fenotipo tumorale, l'etiopatogenesi e la storia naturale delle neoplasie in una ottica di prevenzione e di approcci preclinici innovativi al controllo della malattia neoplastica.
 - Conoscere gli strumenti teorico-metodologici per considerare adeguatamente le dinamiche socio-culturali iscritte nell'esperienza di malattia e nelle forme di cura.
 - Conoscere le procedure e la metodologia relative allo studio del comportamento e dei processi comunicativi.
 - Conoscere i processi cognitivi, emozionali e motivazionali alla base dei comportamenti individuali.
 - Conoscere i processi di comunicazione verbale e non verbale, la struttura e il funzionamento dei gruppi, i processi di influenza sociale nelle interazioni faccia-a-faccia e di gruppo.
 - Conoscere le principali problematiche bioetiche relative alla sperimentazione clinica dei farmaci, con particolare riferimento alla tutela dei diritti delle persone su cui viene condotta la sperimentazione.
 - Conoscere i principi dell'informazione indipendente sui farmaci e la problematica del conflitto di interesse in medicina, nonch? gli strumenti per gestirlo.
 - Conoscere i principi fondamentali della farmacocinetica e della farmacodinamica;
 - Conoscere gli elementi essenziali dei meccanismi molecolari e cellulari delle azioni delle diverse classi di farmaci e tossici;
 - Conoscere i principali impieghi terapeutici e controindicazioni dei farmaci.
 - Conoscere gli elementi essenziali per comprendere la variabilit? di risposta ai farmaci in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici nonch? le interazioni farmacologiche.
- Essere in grado di riconoscere le alterazioni morfologiche microscopiche delle cellule e dei tessuti, causate dai processi morbosi e dalle reazioni fondamentali di difesa dagli agenti patogeni.
- Saper descrivere e interpretare il quadro patologico del preparato riconducendolo allo specifico meccanismo etiopatogenetico.
 - Conoscere i limiti e le potenzialit? diagnostiche dell'indagine istopatologica.

- Essere capace di comprendere le motivazioni dei segni e dei sintomi dei processi morbosi e ha le basi per una pratica clinica fondata su riscontri oggettivi.
- Possedere una preparazione che consente la raccolta dell'anamnesi, l'esecuzione dell'esame obiettivo, un iniziale orientamento circa le condizioni morbose del paziente.
- Saper discutere le modalit? di approccio chirurgico o endoscopico agli organi profondi e riconoscere i rapporti tra i diversi organi normali nella diagnostica per immagini.
- Saper descrivere gli effetti delle principali lesioni del sistema nervoso centrale e periferico e le sedi del dolore riferito.

Queste capacit? di applicare conoscenza e comprensione sono raggiunte e verificate anche attraverso tirocini pratici,

seminari e attivit? formative a scelta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze alla comprensione e risoluzione dei problemi di salute dei singoli, con attenzione alla specificit? di genere, dei gruppi e delle popolazioni, attinenti anche a tematiche nuove, inserite in contesti ampi e interdisciplinari. Le competenze cliniche devono essere rivolte ad affrontare la complessit? dei problemi di salute della popolazione, dei gruppi sociali e del singolo paziente, complessit? che si caratterizza nelle dimensioni anagrafiche, di pluri-patologia e di intreccio fra determinanti biologici, socio-culturali e genere-specifici.

1. saranno in grado di raccogliere correttamente una storia clinica, completa degli aspetti sociali, ed effettuare un esame dello stato fisico e mentale. Essi sapranno applicare i principi del ragionamento clinico, sapendo eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema, applicando correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate anche in base alle conoscenze acquisite dalla medicina di genere;
2. saranno in grado di stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente, anche in considerazione delle differenze genere-specifiche, riconoscendo ogni condizione che ne metta in pericolo imminente la vita, sapendo gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche pi? comuni.
3. saranno i grado di curare le malattie e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia, ottemperando all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore;
4. sapranno intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunit?. Essi faranno riferimento all'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che include le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi e i principi di management efficiente nella corretta erogazione delle cure sanitarie. Saranno pertanto in grado di usare correttamente, nelle decisioni sulla salute, i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali della demografia e dell'epidemiologia;
5. sapranno rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilit?, compassione, empatia, attendibilit?, onest? e integrit?, e l'impegno a seguire metodi scientifici, mantenendo buone relazioni con il paziente e la sua famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversit? culturale e dell'autonomia del paziente stesso;
6. sapranno applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dalle differenze etniche o genere-specifiche, dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche. Essi rispetteranno i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacit? di instaurare rapporti di collaborazione con loro

Il processo di acquisizione di una larga parte di queste conoscenze ? determinato e verificato durante lo svolgimento di un'intensa attivit? di tirocinio clinico

Le conoscenze e capacit? sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit? formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALLERGOLOGY AND CLINICAL IMMUNOLOGY (*modulo di SYSTEMIC PATHOLOGY III*) [url](#)

ANATOMIC PATHOLOGY [url](#)

ANATOMIC PATHOLOGY 1 (*modulo di ANATOMIC PATHOLOGY*) [url](#)

ANATOMIC PATHOLOGY 2 (*modulo di ANATOMIC PATHOLOGY*) [url](#)

APPLIED DIETETIC TECHNIQUES SCIENCES (*modulo di SYSTEMIC PATHOLOGY II*) [url](#)

APPLIED ECONOMY (*modulo di PUBLIC HEALTH*) [url](#)

BLOOD DISEASES (*modulo di SYSTEMIC PATHOLOGY III*) [url](#)

CARDIAC SURGERY (*modulo di SYSTEMIC PATHOLOGY I*) [url](#)
CLINICAL APPROACH TO THE MEDICAL PATIENT (*modulo di CLINICAL SYMPTOMATOLOGY*) [url](#)
CLINICAL APPROACH TO THE SURGICAL PATIENT (*modulo di CLINICAL SYMPTOMATOLOGY*) [url](#)
CLINICAL BIOCHEMISTRY AND MOLECULAR BIOLOGY (*modulo di LABORATORY MEDICINE*) [url](#)
CLINICAL PATHOLOGY (*modulo di LABORATORY MEDICINE*) [url](#)
CLINICAL PRACTICE III [url](#)
CLINICAL PRACTICE IV [url](#)
CLINICAL SYMPTOMATOLOGY [url](#)
DEMOETHNOANTHROPOLOGY (*modulo di HUMAN SCIENCES*) [url](#)
ELECTIVE 2 (*modulo di ELECTIVES*) [url](#)
ELECTIVE 3 (*modulo di ELECTIVES*) [url](#)
ELECTIVES [url](#)
ELECTIVES [url](#)
ENDOCRINOLOGY AND SEXUAL MEDICINE (*modulo di SYSTEMIC PATHOLOGY II*) [url](#)
GASTROENTEROLOGY AND HEPATOLOGY (*modulo di SYSTEMIC PATHOLOGY II*) [url](#)
GENERAL AND APPLIED HYGIENE (*modulo di HUMAN SCIENCES*) [url](#)
GENERAL AND SOCIAL PEDAGOGY (*modulo di HUMAN SCIENCES*) [url](#)
GENERAL PATHOLOGY AND PATHOPHYSIOLOGY [url](#)
GENERAL PATHOLOGY I (*modulo di GENERAL PATHOLOGY AND PATHOPHYSIOLOGY*) [url](#)
GENERAL PATHOLOGY II (*modulo di GENERAL PATHOLOGY AND PATHOPHYSIOLOGY*) [url](#)
GENERAL SURGERY (*modulo di SYSTEMIC PATHOLOGY II*) [url](#)
HEART DISEASES (*modulo di SYSTEMIC PATHOLOGY I*) [url](#)
HISTORY OF MEDICINE (*modulo di HUMAN SCIENCES*) [url](#)
HUMAN SCIENCES [url](#)
INFECTIOUS DISEASES (*modulo di SYSTEMIC PATHOLOGY III*) [url](#)
INFORMATICS (*modulo di PHARMACOLOGY*) [url](#)
LABORATORY MEDICINE [url](#)
LABORATORY TECHNIQUES IN MEDICINE (*modulo di GENERAL PATHOLOGY AND PATHOPHYSIOLOGY*) [url](#)
LUNG DISEASES (*modulo di SYSTEMIC PATHOLOGY I*) [url](#)
MEDICAL STATISTICS (*modulo di PHARMACOLOGY*) [url](#)
MICROBIOLOGY AND CLINICAL MICROBIOLOGY (*modulo di LABORATORY MEDICINE*) [url](#)
NEPHROLOGY (*modulo di SYSTEMIC PATHOLOGY II*) [url](#)
OCCUPATIONAL MEDICINE (*modulo di PUBLIC HEALTH*) [url](#)
PARASITOLOGY (*modulo di LABORATORY MEDICINE*) [url](#)
PHARMACOLOGY [url](#)
PHARMACOLOGY 1 (*modulo di PHARMACOLOGY*) [url](#)
PHARMACOLOGY 2 (*modulo di PHARMACOLOGY*) [url](#)
PUBLIC HEALTH [url](#)
RHEUMATOLOGY (*modulo di SYSTEMIC PATHOLOGY III*) [url](#)
SYSTEMIC PATHOLOGY I [url](#)
SYSTEMIC PATHOLOGY II [url](#)
SYSTEMIC PATHOLOGY III [url](#)
THORACIC SURGERY (*modulo di SYSTEMIC PATHOLOGY I*) [url](#)

Scienze cliniche

Conoscenza e comprensione

Il laureato Magistrale in Medicina e Chirurgia dovr?:

- Conoscere le nozioni di base delle principali patologie di interesse pneumologico e le indagini strumentali e cliniche necessarie per la loro diagnosi e terapia.
- Avere conoscenza dei meccanismi biologici e fisiopatologici delle principali malattie del cuore, delle arterie e delle vene.
- Conoscere le principali malattie primitive e secondarie e le sindromi coinvolgenti, da un punto di vista medico, i reni e le vie escrettrici oltre che gli approcci terapeutici, farmacologici e non farmacologici utili nelle nefropatie mediche, nell'insufficienza renale acuta e cronica come le terapie sostitutive tipiche della nefrologia.
- Conoscere i principi su cui si basa la valutazione dello stato funzionale di organi e tessuti per mezzo di indagini eseguite in laboratorio su campioni di liquidi biologici, fluidi biologici e biopsie o direttamente sul paziente oltre che le metodiche di laboratorio utili alla diagnosi di patologia infettiva.
- Avere conoscenza delle patologie dell'apparato locomotore, in particolare: le deformit? congenite, patologie dell'accrescimento e quelle degenerative dell'et? adulta e anziana.
- Conoscere le principali caratteristiche epidemiologiche, eziopatogenetiche, morfologiche, fenotipiche, molecolari e clinico-patologiche delle pi? importanti patologie neoplastiche e non (infiammatorie, ischemiche e degenerative).
- Saper riconoscere ed interpretare le principali malattie reumatiche a prevalente localizzazione articolare, le principali malattie del sangue e del sistema emolinfopoietico (neoplastiche e non) oltre che le principali malattie immuno-mediate.
- Conoscere le basi bio-molecolari che sovrintendono al controllo della secrezione ormonale e della crescita delle ghiandole endocrine e le basi fisiopatologiche, le modalit? di presentazione, la diagnosi e la terapia delle principali malattie (neoplastiche e non) endocrinologiche e del metabolismo.
- Conoscere epidemiologia, fisiopatologia, quadri clinici, percorso diagnostico delle malattie dell'esofago, dello stomaco, dell'intestino tenue e del colon, delle malattie epatobiliari e del pancreas.
- Avere conoscenza delle basi fisiologiche del sistema nervoso, degli elementi essenziali per identificare, differenziare, diagnosticare e trattare le principali malattie del sistema nervoso centrale e periferico. Conoscere inoltre le possibilit? della Neuroradiologia sia sul piano diagnostico che terapeutico-interventistico.
- Conoscere e sapere come trattare le pi? frequenti patologie dermatologiche di natura infiammatoria, infettiva e parassitaria oltre che situazioni di precancerosi e neoplasie cutaneo-mucose maligne e malattie a trasmissione sessuale.
- Avere conoscenze essenziali per identificare l'eziologia, l'epidemiologia, la clinica, la diagnosi e la terapia delle patologie infettive e tropicali.
- Saper individuare la/le indagini di Diagnostica per Immagini pi? appropriate in base al sospetto clinico nell'ambito della Radiologia Tradizionale e Senologica, Radiologia Vascolare/Interventiva, Tomografia Computerizzata, Risonanza Magnetica, Ecografia, Medicina Nucleare.
- Avere conoscenza di legislazione in ambito sanitario, tanatologia, tossicologia, medicina sociale e dei fattori di rischio e delle patologie legate alle attivit? lavorative.
- Conoscere l'eziopatogenesi, le basi molecolari, l'epidemiologia, la diagnosi, il trattamento (farmacologico, radioterapico e chirurgico) e i programmi di screening delle principali neoplasie.
- Conoscere la fisiopatologia dell'invecchiamento in modo da saper gestire correttamente il paziente anziano, con particolare attenzione alla gestione riabilitativa e preventiva delle disabilit?.
- Conoscere i processi che portano alla maturazione somatosensoriale, sa comprendere i bisogni specifici dell'et? compresa tra la nascita e l'adolescenza, identificare le principali malattie pediatriche utilizzando le metodiche diagnostiche pi? appropriate e definire gli interventi terapeutici.
- Conoscere le principali malattie psichiatriche e le basi per un corretto utilizzo dei farmaci in ambito psichiatrico.
- Conoscere le principali malattie congenite degli apparati Respiratorio, Gastroenterico, Urologico e Genitale dell'et? pediatrica.
- Conoscere tecniche diagnostiche e tecniche chirurgiche descritte secondo la nomenclatura internazionale.
- Conoscere le principali tecniche cardiocirurgiche ed interventzionistiche per il trattamento delle principali cardiopatie congenite e acquisite, in base al rapporto rischio-beneficio e dei risultati delle principali procedure cardiocirurgiche ai fini di una corretta indicazione alle stesse.
- Conoscere gli elementi essenziali teorici e pratici delle principali malattie primitive e secondarie e sindromi coinvolgenti, da un punto di vista chirurgico, il sistema toracopolmonare con l'obiettivo di fornire gli elementi sintetici per un corretto approccio metodologico e nozionistico e una caratterizzazione della patogenesi.
- Acquisire la conoscenza delle principali tecniche chirurgiche vascolari ed endovascolari per il trattamento delle principali malattie delle arterie e delle vene, la conoscenza del rapporto rischio-beneficio per una corretta indicazione.
- Conoscere e possedere un corretto approccio metodologico e nozionistico alle malattie urologiche e andrologiche primitive e secondarie, conosce le nozioni di base delle principali patologie di interesse urologico e andrologico e delle

indagini biochimiche, strumentali e cliniche necessarie per la loro diagnosi e terapia.

- Conoscere le tecniche diagnostiche e chirurgiche per un corretto approccio alla chirurgia nella pratica medica possedendo le conoscenze semiologiche necessarie nella valutazione obiettiva chirurgica, conosce inoltre gli elementi necessari al follow-up nel settore della patologia neoplastica conoscendo le ripercussioni funzionali che gli interventi chirurgici possono determinare.
- Acquisire le nozioni sulla valutazione medica di base delle principali patologie dell'apparato locomotore, in particolare: le deformità congenite, l'accrescimento e le patologie degenerative dell'età adulta e anziana, le principali opzioni terapeutiche sia conservative che chirurgiche, e riabilitative.
- Conoscere e sapere come trattare la malattia da ustione ed i suoi esiti; come trattare le malformazioni dell'estremità cefalica sia sotto l'aspetto funzionale che estetico e i concetti applicativi inerenti la chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica.
- Conoscere e sapere come trattare le più frequenti patologie dermatologiche di natura infiammatoria, le patologie dermatologiche di origine infettiva e parassitaria, le situazioni precancerose e neoplasie cutaneo-mucose maligne e le malattie a trasmissione sessuale.
- Conoscere le più frequenti patologie di interesse chirurgico della prima e seconda infanzia in particolare ? in grado di eseguire il ragionamento clinico che conduce alla diagnosi, con il corretto impiego delle più comuni indagini strumentali e conoscere le procedure chirurgiche per la correzione di tali patologie sia con metodica classica che con l'ausilio delle più moderne attrezzature per la chirurgia miniminvasiva.
- Conoscere la base dei meccanismi fisiologici alla base della trasmissione e percezione dell'onda sonora e la fisiopatologia ed i principi di diagnosi e terapia delle principali malattie otorinolaringoiatriche.
- Conoscere le principali malattie otorinolaringoiatriche dell'età evolutiva e adulta, le alterazioni otorinolaringoiatriche in corso di malattie sistemiche e del distretto cranio-facciale e la loro terapia medica e chirurgica.
- Conoscere le principali malattie dell'apparato visivo sia dell'età evolutiva che di quella adulta, le alterazioni oculari in corso di malattie sistemiche e del distretto cranio-facciale e la semeiologia oculare.
- Conoscere clinica e terapia delle principali patologie infiammatorie degli elementi dentari (carie, pulpiti) e di sostegno del dente (parodontite), le principali patologie traumatiche del dente e del distretto maxillo-facciale e le patologie pre-neoplastiche e neoplastiche dell'elemento dentario e della mucosa del cavo orale.
- Conoscere le caratteristiche dello sviluppo della gravidanza normale e quelle relative al parto fisiologico, riconosce i principali quadri di patologia materno-fetale, le basi della funzione riproduttiva, le sue principali alterazioni, le principali malattie dell'apparato riproduttivo femminile ed ? in grado di riconoscere i quadri di patologia oncologica dell'apparato genitale femminile.
- Conoscere le basi dell'anestesia generale e locoregionale, le indicazioni, i rischi relativi ed assoluti e i livelli di sicurezza delle differenti tecniche anestesologiche. Conoscere le basi neuro- fisiopatologiche e classificative del dolore e la sua terapia con gli aspetti socio-clinici. Conoscere i principi della gestione del paziente critico (intensivologia), nonché dell'osservazione di morte cerebrale e della donazione di organi.
- Conoscere la metodologia clinica per valutare il quadro clinico e radiografico delle malattie e dei traumi del massiccio facciale e individuarne la reale emergenza in base alla obiettività?, le principali modalità terapeutiche delle fratture delle ossa facciali, degli ematomi orbitari e delle ferite facciali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Essere in grado di riconoscere il tipo di patologia valutandone i sintomi, i segni clinici, gli esami laboratoristici e strumentali.
- Saper affrontare in maniera corretta l'approccio clinico al paziente per quanto attiene alla componente di obiettività fisica, con capacità di valutazione autonoma di diversi apparati.
- Saper applicare le metodiche diagnostiche per la diagnosi e per la scelta delle strategie terapeutiche mediche, chirurgiche e interventistiche.
- Essere in grado di applicare metodiche di prevenzione, di diagnostica differenziale, di ipotizzare il decorso clinico e possibili complicanze delle principali patologie di area medica.
- Essere in grado di prescrivere una adeguata terapia per la cura delle principali patologie di area medica.
- Essere in grado di sostenere attività di counseling e colloquio psichiatrico.
- Essere in grado di riconoscere il tipo di patologia chirurgica valutandone i sintomi, i segni clinici, gli esami laboratoristici e strumentali.
- Saper affrontare in maniera corretta l'approccio clinico al paziente chirurgico al fine di creare il percorso diagnostico-terapeutico più efficace.
- Saper applicare le norme di sterilità in sala operatoria, riconosce i principali strumenti chirurgici, sa eseguire una profilassi post- operatoria antitrombotica, sa medicare una ferita e rimuovere una sutura chirurgica.
- Saper effettuare una sutura chirurgica, ? in grado di utilizzare ed interpretare gli esami di imaging e ha capacità di apprendimento che gli consentono un iniziale orientamento in condizioni cliniche di emergenza-urgenza.
- Acquisire un orientamento sulle indicazioni terapeutiche nelle principali affezioni di interesse chirurgico.

Queste capacità di applicare conoscenza e comprensione sono raggiunte e verificate anche attraverso tirocini pratici, seminari e attività formative a scelta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANESTHESIOLOGY (*modulo di EMERGENCY*) [url](#)

AUDIOLOGY (*modulo di SPECIALISTIC DISCIPLINES*) [url](#)

CLINICAL PRACTICE V [url](#)

CLINICAL PRACTICE VI [url](#)

CLINICAL PSYCHOLOGY (*modulo di PSYCHIATRY*) [url](#)

DENTISTRY (*modulo di SPECIALISTIC DISCIPLINES*) [url](#)

DERMATOLOGY (*modulo di DERMATOLOGY AND PLASTIC SURGERY*) [url](#)

DERMATOLOGY AND PLASTIC SURGERY [url](#)

DIAGNOSTIC IMAGING (*modulo di DIAGNOSTIC IMAGING AND RADIOTHERAPY*) [url](#)

DIAGNOSTIC IMAGING AND RADIOTHERAPY [url](#)

DISEASES OF MUSCULOSKELETAL SYSTEM [url](#)

DISEASES OF MUSCULOSKELETAL SYSTEM (*modulo di DISEASES OF MUSCULOSKELETAL SYSTEM*) [url](#)

ELECTIVE 4 (*modulo di ELECTIVES*) [url](#)

ELECTIVES [url](#)

EMERGENCY [url](#)

FORENSIC MEDICINE [url](#)

FORENSIC MEDICINE (*modulo di FORENSIC MEDICINE*) [url](#)

GENERAL AND SPECIALISED PEDIATRICS (*modulo di PEDIATRIC SCIENCES*) [url](#)

GENERAL SURGERY [url](#)

GENERAL SURGERY [url](#)

GENERAL SURGERY (*modulo di EMERGENCY*) [url](#)

GENERAL SURGERY I (*modulo di GENERAL SURGERY*) [url](#)

GENERAL SURGERY II (*modulo di GENERAL SURGERY*) [url](#)

INTERNAL MEDICINE (*modulo di EMERGENCY*) [url](#)

INTERNAL MEDICINE AND MEDICAL GENETICS [url](#)

INTERNAL MEDICINE AND MEDICAL GENETICS [url](#)

INTERNAL MEDICINE I (*modulo di INTERNAL MEDICINE AND MEDICAL GENETICS*) [url](#)

INTERNAL MEDICINE II (*modulo di INTERNAL MEDICINE AND MEDICAL GENETICS*) [url](#)

MAXILLOFACIAL SURGERY (*modulo di GENERAL SURGERY*) [url](#)

MEDICAL GENETICS (*modulo di INTERNAL MEDICINE AND MEDICAL GENETICS*) [url](#)

MEDICAL ONCOLOGY (*modulo di INTERNAL MEDICINE AND MEDICAL GENETICS*) [url](#)

NEUROLOGICAL SCIENCES [url](#)

NEUROLOGY (*modulo di NEUROLOGICAL SCIENCES*) [url](#)

NEURORADIOLOGY (*modulo di DIAGNOSTIC IMAGING AND RADIOTHERAPY*) [url](#)

NEUROSURGERY (*modulo di NEUROLOGICAL SCIENCES*) [url](#)

OBSTETRICS AND GYNECOLOGY [url](#)

OPHTHALMOLOGY (*modulo di SPECIALISTIC DISCIPLINES*) [url](#)

OTORHINOLARYNGOLOGY (*modulo di SPECIALISTIC DISCIPLINES*) [url](#)

PEDIATRIC SCIENCES [url](#)

PEDIATRIC SURGERY (*modulo di PEDIATRIC SCIENCES*) [url](#)

PEDIATRICS (*modulo di PEDIATRIC SCIENCES*) [url](#)

PHYSICAL MEDICINE AND REHABILITATION (*modulo di DISEASES OF MUSCULOSKELETAL SYSTEM*) [url](#)

PLASTIC SURGERY (*modulo di DERMATOLOGY AND PLASTIC SURGERY*) [url](#)

PSYCHIATRY [url](#)

PSYCHIATRY (*modulo di PSYCHIATRY*) [url](#)

PUBLIC LAW (*modulo di FORENSIC MEDICINE*) [url](#)

RHEUMATOLOGY (*modulo di DISEASES OF MUSCULOSKELETAL SYSTEM*) [url](#)

SPECIALISTIC DISCIPLINES [url](#)

THESIS PREPARATION AND FINAL EXAM [url](#)

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Devono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

Pensiero Critico e Ricerca scientifica

- 1) Dimostrare un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, creatività ed un atteggiamento orientato alla ricerca, nello svolgimento delle attività professionali.
- 2) Comprendere l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione della malattia.
- 3) Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
- 4) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
- 5) Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.
- 6) Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica

- 1) Saper identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
- 2) Acquisire i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
- 3) Conoscere che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
- 4) Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- 5) Possedere la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e di saper adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione della cura della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.
- 6) Essere Coscienti del bisogno di un continuo miglioramento professionale con la consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.
- 7) Avere rispetto nei confronti dei colleghi e degli altri professionisti della salute, dimostrando ottima capacità ad instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- 8) Avere la consapevolezza degli obblighi morali a dover provvedere alle cure mediche terminali, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
- 9) Avere la consapevolezza dei problemi di tipo etico e medico nel trattamento dei dati del paziente, del plagio, della riservatezza e della proprietà intellettuale.
- 10) Acquisire la capacità di programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, e la capacità di adattarsi repentinamente ai cambiamenti.
- 11) Acquisire il senso di responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

Tali abilità vengono conseguite attraverso l'attività didattica frontale, la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors, l'interazione con i pazienti durante i tirocini professionalizzanti.

I risultati ottenuti si verificano mediante esami orali, ma soprattutto durante i tirocini professionalizzanti attraverso l'interazione continua con docenti e tutors, interazione che permette un confronto critico prostrato e costruttivo sulle tematiche cliniche ed etiche.

Inoltre tali abilità vengono verificate durante le attività di preparazione, presentazione e discussione della tesi di laurea.

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Devono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Capacità di Comunicazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti. 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partners alla pari. 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media. 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento verso gli altri. 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità. 7) Comunicare in maniera efficace sia a livello orale che in forma scritta. 8) Saper creare e mantenere buone documentazioni mediche. 9) Saper riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e saper discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità. <p>Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in "corsi integrati specifici" tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione. Il processo d'insegnamento si avvarrà inoltre dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making. Saranno utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:</p> <p>Management dell'Informazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili. 2) Saper raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici. 3) Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario. 4) Saper comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione. 5) Saper gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento. <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studi nel suo complesso con riguardo particolare allo studio individuale previsto e sull'attività svolta per la preparazione della tesi di laurea.</p>

Lo Studente ha la disponibilità di almeno 18 crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea Magistrale. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami. L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore;

pu? essere prevista la figura di un docente correlatore.

A determinare il voto di laurea contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi in sede di discussione, e l'eventuale valutazione di altre attivit? con modalit? stabilite dal Consiglio della Struttura Didattica. Il voto di laurea ? espresso in centodecimi.



QUADRO A5.b

Modalit? di svolgimento della prova finale

17/06/2017

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attivit? formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 342 CFU, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'universit?, ? ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella stesura della Tesi di Laurea.

La preparazione della tesi pu? essere condotta presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attivit? dello Studente viene definita "Internato di Laurea"; esso dovr? essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle altre attivit? didattiche, non dovr? sovrapporsi a quelle a scelta dello studente (ADE).

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare formale richiesta corredata del proprio curriculum ad un Docente ufficiale del Corso di Laurea magistrale. Qualora il docente di riferimento della struttura non appartenga al corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'universit? degli studi di Tor Vergata, lo studente dovr? chiedere l'autorizzazione al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, motivatamente e specificando la natura della dissertazione.

Risultato finale dell'internato di laurea ? la tesi. La dissertazione dovrebbe avere un certo carattere di originalit? e costituire un primo approccio al lavoro scientifico. Essa pu? consistere nell'inquadramento dello stato della questione e nella rassegna critica della letteratura scientifica relativa ad un argomento circoscritto o in un saggio breve di ricerca originale sperimentale o clinica. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovr? tenere conto delle valutazioni sulle attivit? formative precedenti e sulla prova finale nonch? di ogni altro elemento rilevante.

Per quanto riguarda la votazione finale, come deciso nel CCL del 17/03/17, premesso restando che il regolamento didattico di Ateneo prevede che la Commissione di Laurea decida la distribuzione dei voti di laurea in autonomia, il consiglio di corso di laurea approva la seguente distribuzione dei 7 punti, distribuzione che pu? essere seguita dalle Commissioni di laurea per favorire una armonizzazione delle votazioni:

? 1) Esperienza all'estero: 1 punto per 1 mese continuativo, 2 punti 3 mesi non continuativi, 3 punti per 3 mesi continuativi, 3 punti per 5 o pi? mesi anche se non continuativi.

? 2) Numero di lodi: 3 lodi: 1 punto, 6 lodi: 2 punti, 9 o pi? lodi: 3 punti;

? 3) Pubblicazioni: saranno valutate solo le pubblicazioni in lingua inglese in ambito medico scientifico su riviste con I.F. e peer review; 1 o pi? pubblicazioni: 1 punto; se in una delle pubblicazioni lo studente ? primo o ultimo nome: 1 punto in pi? per un massimo di 2 punti complessivi.

? 4) Progress test: gli studenti che per ogni anno parteciperanno al progress test posizionandosi nel primo quartile del proprio anno di corso (in termini di punteggio) riceveranno una lode da aggiungere al calcolo del punto 2.

? 5) Premi: saranno assegnati 1 punto massimo per premi ottenuti da associazioni scientifiche allo studente laureando.

? 6) Studente laureato in corso: 3 punti; un anno fuori corso: 1 punto.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: ww.medschool.uniroma2.it

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://medschool.uniroma2.it/2016/05/25/course-schedule-a-y-16-17/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://medschool.uniroma2.it/exam-scheduling/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<http://medschool.uniroma2.it/2016/06/11/thesis-scheduling/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/13	Anno di corso 1	APPLIED BIOLOGY (<i>modulo di BIOLOGY AND GENETICS</i>) link	FARACE MARIA GIULIA		9	24	
2.	BIO/13	Anno di corso 1	APPLIED BIOLOGY (<i>modulo di BIOLOGY AND GENETICS</i>) link	CIAFRE' SILVIA ANNA	PA	9	84	
3.	FIS/07	Anno di	APPLIED PHYSICS (MEDICINE) (<i>modulo di PHYSICS AND</i>)	TOSCHI NICOLA	PA	7	84	

		corso 1	STATISTICS) link	CV					
4.	BIO/10	Anno di corso 1	CHEMISTRY AND INTRODUCTORY BIOCHEMISTRY link	COLETTA MASSIMILIANO CV	PO	7	12		
5.	BIO/10	Anno di corso 1	CHEMISTRY AND INTRODUCTORY BIOCHEMISTRY link	CIACCIO CHIARA CV		7	12		
6.	BIO/10	Anno di corso 1	CHEMISTRY AND INTRODUCTORY BIOCHEMISTRY link	MARINI STEFANO CV	PA	7	60		
7.	0	Anno di corso 1	CLINICAL PRACTICE I link	GIOIA MAGDA CV	RD	6	25		
8.	0	Anno di corso 1	CLINICAL PRACTICE I link	CAMPAGNOLO LUISA CV	RU	6	25		
9.	0	Anno di corso 1	CLINICAL PRACTICE I link	DOLCI IANNINI SUSANNA CV	PO	6	25		
10.	0	Anno di corso 1	CLINICAL PRACTICE I link	ALVARO ROSARIA CV	PO	6	25		
11.	0	Anno di corso 1	CLINICAL PRACTICE I link	POPOLI ARTURO CV		6	25		
12.	0	Anno di corso 1	CLINICAL PRACTICE I link	MAGRINI ANDREA CV	PO	6	25		
13.	BIO/17	Anno di corso 1	HISTOLOGY AND EMBRYOLOGY link	CAMPAGNOLO LUISA CV	RU	9	48		
14.	BIO/17	Anno di corso 1	HISTOLOGY AND EMBRYOLOGY link	DE FELICI MASSIMO CV	PO	9	12		
15.	BIO/17	Anno di corso 1	HISTOLOGY AND EMBRYOLOGY link	KLINGER FRANCESCA GIOIA CV	RU	9	48		
16.	BIO/16	Anno di corso 1	HUMAN ANATOMY MOD. 1 (modulo di HUMAN ANATOMY I) link	ROSSI PELLEGRINO CV	PO	5	60		
17.	BIO/16	Anno di corso 1	HUMAN ANATOMY MOD. 2 (modulo di HUMAN ANATOMY I) link	DOLCI IANNINI SUSANNA CV	PO	5	48		
18.	BIO/16	Anno di corso 1	HUMAN ANATOMY MOD. 2 (modulo di HUMAN ANATOMY I) link	ROSSI PELLEGRINO CV	PO	5	12		
19.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICS (modulo di PHYSICS AND STATISTICS) link	TOSCHI NICOLA CV	PA	2	24		
20.	MED/03	Anno di corso 1	MEDICAL GENETICS (modulo di BIOLOGY AND GENETICS) link	BOTTA ANNALISA CV	RU	1	12		
21.	MED/01	Anno di corso 1	MEDICAL STATISTICS (modulo di PHYSICS AND STATISTICS) link	IACOBELLI SIMONA CV	PA	3	36		
22.	L-LIN/12	Anno di corso 1	SCIENTIFIC WRITING AND RESEARCH COMMUNICATION link	LO PONTE MARIA CV		6	12		
23.	L-LIN/12	Anno di corso 1	SCIENTIFIC WRITING AND RESEARCH COMMUNICATION link	DONADEL GIULIA CV	RU	6	36		
		Anno di	SCIENTIFIC WRITING AND	MARCIANI MARIA					

24.	L-LIN/12	corso 1	RESEARCH COMMUNICATION link	GRAZIA CV	6	12
25.	L-LIN/12	Anno di corso 1	SCIENTIFIC WRITING AND RESEARCH COMMUNICATION link	GIANNANTONIO GINEVRA CV	6	12

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Le aule riservate al corso di laurea in Medicine and Surgery sono 2B4, 2B3, D16 e 1B4. Tutte le aule sono attrezzate con sistema multimediale e LIM. L'università è attrezzata sia dal punto di vista delle barriere architettoniche che dell'assistenza all'accesso degli studenti con diverse abilità. In tal senso il link riporta al sito della commissione di ateneo per l'immissione degli studenti con disabilità e DSA.

Link inserito: <http://caris.uniroma2.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Il corso di laurea, visto il piccolo numero di studenti prevede una frequenza assidua nei laboratori didattici che spesso coincidono con i laboratori stessi delle singole materie. Sono presenti laboratori di istologia con circa 40 microscopi, laboratori di anatomia normale con manichini di dimensioni reali a disposizione degli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Nella struttura riportata possono essere evidenziati numerosi spazi dedicati allo studio. Tutte le aule sono dotate di connessione wi-fi. Sono presenti punti di ristorazione ed un bar interno alla Facoltà.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: La biblioteca Fasella, presente al 2° piano dell'edificio D è attrezzata per fornire agli studenti tutta l'assistenza richiesta. In biblioteca sono presenti la maggior parte dei libri di testo in lingua inglese richiesti dai docenti. La biblioteca è aperta il sabato fino alle 22 ed anche la domenica per offrire un servizio continuativo 7/7 agli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

14/05/2018

Gli interventi di orientamento in entrata, si articolano in un periodo che ha inizio a settembre e si conclude a maggio. Si prevedono diverse iniziative che vengono organizzate dall'Ufficio orientamento studenti, struttura centrale di Ateneo, ad esempio "Porte aperte". Gli eventi di orientamento quasi sempre, sono dedicati agli studenti prossimi alla maturità, ogni anno viene organizzato una giornata "Open day" di Ateneo. Su richiesta di studenti particolarmente motivati a vivere "da dentro" la realtà di diversi percorsi formativi e mondi professionali relativi, quali Medicina, Odontoiatria e Protesi dentaria, Infermieristica, Ostetricia, Fisioterapia e Scienze Motorie, possono essere organizzate giornate da vivere sul campo. Le attività di orientamento in ingresso sono curate a livello di Facoltà da un Professore delegato dal Preside. Per queste attività è previsto un importante coinvolgimento degli studenti tutor e una determinante sinergia/partnership con i professionisti della salute delle diverse aree culturali e professionali.

A richiesta da parte dei singoli istituti scolastici sono previsti interventi di orientamento nelle varie scuole.

Va inoltre fortemente sottolineato che dall'A.A. 2017/2018 il corso di Medicine and Surgery organizza una summer school per far approfondire agli studenti le materie e le modalità dell'IMAT.

L'università, dall'a.a. 18-19 ha istituito i Foundation Courses. Questi corsi hanno lo scopo di offrire un programma preparatorio, in lingua italiana, per gli studenti internazionali al fine di colmare i requisiti di ammissione richiesti dalla normativa vigente per l'ingresso ai corsi di studio italiani.

È possibile avere tutte le informazioni consultando il seguente link:

http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/STD/section_parent/6299, per la versione in italiano;

e il seguente link: http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/english/navpath/STI/section_parent/5680, per la versione in inglese.

Link inserito: <http://summerschool.uniroma2.it/summer-programmes/imat-international-medical-admissions-test/>

30/05/2019

Gli studenti sono seguiti dal presidente del corso di laurea e dai docenti durante l'intero percorso di studi sulle esigenze dei singoli e/o su criticità visualizzate dalla segreteria.

Dall'A.A. 2017/2018 sono state istituite delle borse di studio per il tutoraggio degli studenti in ritardo con gli esami.

Dall'a.a. 17-18, oltre alla ordinaria attività didattica, allo scopo di preparare gli studenti all'attività professionale e dopo consultazione con i rappresentanti degli studenti, il corso di laurea ha allestito i seguenti corsi professionalizzanti:

Full day on ECG (students of the 6 year) (prof. G. Tenze)

Full day on emogasanalisis (students of the 6 year) (prof. G. Tenze)

3 days course on emergency ecography (student of the 6 year) prof. G. Tenze

1 week classes with a professor of Yale university to prepare to USMLE (students of the 5th and 6th year) (prof. A. Di Girolamo)

3 days course on MIM (2 day open to students from 1st to 6th year, 1 days practical course reserved to the 6th year students), Israeli army)

ACLS (students of the 6th year) (Salvamento academy)

BLS-D, PBLIS (students of the 5th year. Salvamento Academy).

Dall'a.a. 18-19 è stato altresì istituito un corso di Zero Math per aiutare gli studenti del 1 anno con carenze di matematica.

Link inserito: <http://medschool.uniroma2.it>

Il corso di laurea organizza e supporta finanziariamente corsi di studio interni e stages all'estero. Per l'A.A. 18-19 sono state rilasciate borse di viaggio per periodi di studio all'estero, borse di studio per tesi all'estero, borse di studio per lavori di ricerca all'estero. 30/05/2019

Link inserito: <http://medschool.uniroma2.it>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Erasmus come da link allegato

http://medschool.uniroma2.it/wp-content/uploads/2018/05/MEDICINA_1819_ENG.pdf

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Artesis Hogeschool Antwerpe		01/12/2016	solo italiano
2	Cipro	University of Cyprus-Panepistimio Kyprou	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	01/06/0017	solo italiano
3	Spagna	Universidad Autonoma de Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2016	solo italiano
4	Ungheria	Semmelweis University		01/01/2014	solo italiano

Gli studenti vengono indirizzati a medici di medicina generale per l'abilitazione alla professione, ai referenti delle scuole di

specializzazione, ai coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

30/05/2019

Nel corso dei sei anni di studio, per il superamento dell'esame di Clinical practice, allo scopo di migliorare l'internazionalizzazione e l'approccio ad un metodo di studio globale, oltre all'esame pratico gli studenti devono affrontare una prova che consiste nel rispondere a quiz presi dall'esame per l'abilitazione alla professione negli U.S.

Al 5 anno gli studenti fanno un corso con il rilascio di abilitazione 118 per BLS-D e PBL:

Nel 6 anno gli studenti seguono un corso con rilascio di abilitazione ACLS.

Nel corso dell'a.a. 18/19 sono stati attivati numerosissimi corsi (ADO) dedicati agli studenti riportati o direttamente nel sito del corso. Altri corsi allestiti per gli studenti sono riportati nel pdf allegato.

Link inserito: <http://medschool.uniroma2.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

09/01/2019

Dall'analisi dei dati pubblicati su: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/index.php>; i giudizi riportati dai ragazzi nelle schede di valutazione della didattica relativi all'A.A. 2017-18 sono estremamente positivi per quanto concerne il carico di lavoro, l'organizzazione degli insegnamenti, degli esami, le modalità di esame, rispetto degli orari e della presenza del docente a lezione, disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni. Giudizi positivi riguardano le conoscenze propedeutiche agli argomenti trattati, sulla chiarezza del docente nell'esporre gli argomenti, adeguatezza del materiale didattico fornito e sulle attività didattiche integrative.

Altrettanti giudizi positivi riguardano l'adeguatezza delle aule, le strutture per la didattica integrativa, l'estremo interesse per gli argomenti trattati nonché la modalità con cui la materia è presentata. Inoltre gli studenti rilevano adeguatezza degli orari con integrazione della regolare attività di studio. È necessario migliorare l'impatto delle esercitazioni sulla attività didattica complessiva

Descrizione link: Dati relativi A.A. 2017/18

Pdf inserito: [visualizza](#)

I risultati sono ottimi con una percentuale di gradimento pari al 100%.

29/07/2019

Link inserito:

<http://http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LSE&ateneo=70027&facolta=>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I risultati pubblicati sul link sono estrapolati dai dati ottenuti dal Centro di Calcolo di Ateneo. Gli immatricolati 2018-2019 sono ^{05/09/2018} 30.

Link inserito: <http://medschool.uniroma2.it/indicatori/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I primi dati ottenuti sui neolaureati mostrano un estremo gradimento per il corso di laurea. ^{29/07/2019}

Link inserito:

<http://http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LSE&ateneo=70027&facolta=>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Gli studenti completano il tirocinio professionalizzante curriculare previsto dal piano di studi del corso di laurea acquisendo ^{30/05/2019} 60 CFU e 18 CFU per la stesura della tesi di laurea nell'arco dei sei anni. L'attività professionalizzante viene complessivamente svolta all'interno del policlinico universitario di roma tor vergata, in alcuni casi gli studenti possono acquisire i crediti relativi ad una particolare disciplina a scelta presso università straniere riportando certificazione dell'attività di reparto e di ricerca svolta con relativo giudizio. Alcuni studenti in accordo con il proprio relatore possono svolgere la tesi di laurea in collaborazione con università straniere recandosi presso tali sedi per un periodo di uno-tre mesi per acquisire i dati relativi alla stesura del proprio elaborato.

Link inserito: <http://medschool.uniroma2.it>